

REGIONE TOSCANA
COMMISSIONE REGIONALE PER LA FORMAZIONE SANITARIA (in videoconferenza)
24/05/2024

NOMINATIVO	AZIENDA/ENTE RAPPRESENTATO	PRESENTI	ASSENTI
BAZZANI GIULIA	AOU MEYER	X	
BIANCHI MARIA SANTINA	ORDINE DEI MEDICI	X	
BINI CARRARA ALESSANDRA	ARPAT-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
BEZZINI SIMONE	REGIONE TOSCANA		X
BONANNI SILVIO	ORDINE DEI MEDICI		X
BOVenga SERGIO	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. SUD EST		X
BRAMINI RICCARDO	ORDINE VETERINARI		X
BUGNOLI GIANLUCA (al suo posto Katia Leolini)	AOU SENESE-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
CAPECCHI ROSSELLA	ORDINE PSICOLOGI	X	
CINOTTI ANTONELLA	ORDINE DELLA PROFESSIONE DI OSTETRICA		X
CIOFI DANIELE	OPI		X
D'AMBROSIO FRANCESCO	OPI		X
DI PIETRA ROBERTO (al suo posto Dotta Francesco)	UNIVERSITA' SIENA	X	
FANI RENATO	ORDINE BIOLOGI	X	
FLORI VALDO	ORDINE DEI MEDICI		X
FRASCELLA BRUNA	ORDINE TSRM		X
FURLAN MANUELA	SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA		X
GELLI FEDERICO	REGIONE TOSCANA		X
GEMMI FABRIZIO	ARS		X
GIANNELLI MARCO	ORDINE CHIMICI E FISICI	X	
GIARELLI GINO	ORDINE FARMACISTI		X
GIMELLI ALESSIA (al suo posto Boni Francesca)	FTGM	X	
GIUSTI BETTI	UNIFI	X	
GUSINU ROBERTO	ISPRO		X
IGLIOZZI ROBERTA	ARIS-SANITÀ PRIVATA	X	
LAURETI LIVIA	ORDINE TSRM e PSTRP	X	
LIPPI LUCIANO	REGIONE TOSCANA	X	
LUNARDI MAURIZIO	ORDINE DEI MEDICI		X
MACERA MASCITELLI MARIA ERMINIA	ORDINE TSRM e PSTRP		X
MARCONCINI GABRIELE	AOU CAREGGI-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
MATARAZZO FRANCESCA	ORDINE TSRM e PSTRP		X
MOLISSO ANTONIO	ORDINE DEI MEDICI	X	
MONICELLI PAOLO	ORDINE DEI MEDICI		X
MONTI FEDERICA	ESTAR-RESPONSABILE FORMAZIONE	X	
MONTOMOLI MARCELLO	ORDINE DEI MEDICI	X	
NICCOLAI FRANCESCO	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. NORD OVEST	X	
PAGNI ROBERTO (al suo posto Marconi Silvia)	REGIONE TOSCANA-DIRIGENTE REGIONALE		X
PAGNUCCI NICOLA	OPI	X	
PARRINO SAVERIO MAURIZIO	ORDINE TSRM e PSTRP		X

RAFFAELLI MARZIA	AOU PISANA	X	
ROSSI LUCA	ORDINE TSRM e PSTRP	X	
TOGNINI ARIANNA (al suo posto Sani Sabrina)	RESPONSABILE FORMAZIONE A. USL T. CENTRO	X	
TOMEI ALESSIA	AIOP-SANITA' PRIVATA CASA DI CURA ULIVELLA E GLICINI-IFCA		X
ZUCCHI RICCARDO	UNIPI		X

Oltre ai componenti della Commissione sopra indicati sono presenti anche Lucia Paone di ARS Toscana, Silvia Falsini, Glenda Sermenghi e Matteo Mandriani della Regione Toscana.

Luciano Lippi (Segretario con funzioni di coordinamento) apre i lavori della riunione della Commissione regionale per la formazione sanitaria alle ore 10.05 presentando l'ordine del giorno riportato di seguito:

1. Relazione annuale sulle attività dell'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria (anno 2023);
2. Relazione annuale sulle attività della Rete regionale per la formazione in simulazione (anno 2023);
3. aggiornamento progetto CO.NI.C.;
4. Relazione annuale sulle attività del Laboratorio regionale per la formazione sanitaria - FORMAS (anno 2023);
5. aggiornamento progetti PNRR;
6. varie ed eventuali.

1) Relazione annuale sulle attività dell'Osservatorio regionale sulla qualità della formazione sanitaria (anno 2023);

Paone, prima di illustrare la relazione annuale, ricorda brevemente il ruolo, la composizione, la durata in carica e il numero dei componenti dell'Osservatorio citando puntualmente i relativi atti regionali che li regolano.

L'Osservatorio vigila sulla qualità della formazione del SSR e lo fa principalmente attraverso lo strumento dell'audit: visite, che l'organismo (con un team di cinque componenti) svolge presso le sedi dei provider, delle quali esistono diverse tipologie individuate dal Manuale delle verifiche (allegato 4, DGR 1306/2022).

Nel corso del 2023 sono stati effettuati 3 audit di Rinnovo dell'accreditamento (Meyer, OPI Lucca e AOUP), 3 di Miglioramento (ARPAT, AOUC e FTGM) e uno di Accreditamento standard (ESTAR). Audit che hanno evidenziato un incremento qualitativo dei provider, una sostanziale informatizzazione dei processi e una buona qualità dei docenti e degli eventi. Alcune criticità invece sono state rilevate sulle modalità e le tempistiche dell'invio dei flussi al Co.Ge.A.P.S..

Nel corso del 2024 si prevede di portare a termine 5 audit.

Paone riferisce poi che i 24 membri dell'Osservatorio si sono riuniti in assemblea plenaria tre volte nel 2023 (nei mesi di gennaio, marzo e settembre).

Il 2023 è stato anche l'anno in cui la RT ha aperto ai privati il processo di accreditamento come provider ECM, attivando sul portale ECM un'apposita sezione.

Nel corso del 2023, tre potenziali provider privati hanno chiesto le credenziali di accesso al portale ma nessuno, al momento, ha completato la procedura di accreditamento.

Lippi riprende la parola per ringraziare i componenti dell'Osservatorio e il personale di supporto per l'importante lavoro svolto l'anno passato ed esorta Falsini a informare la Commissione riguardo alla sua recente nomina nel Comitato Tecnico delle Regioni.

Falsini dice di essere stata nominata vice coordinatrice del Comitato e di essere felice di poter collaborare con la collega delle Marche Federica Pediconi, confermata come coordinatrice dell'organismo, in quanto persona conosciuta e stimata. Falsini aggiunge che sarà sua premura

portare al tavolo nazionale tutte le proposte riguardanti la formazione ECM che sono scaturite nei contesti regionali in cui la RT e le aziende hanno avuto modo di lavorare profittevolmente assieme negli ultimi tempi. Queste proposte - riguardanti per esempio la formazione in simulazione o gli eventi formativi che si svolgono in forma mista FaD/Res - sono state inserite anche nella relazione annuale che la RT ha inviato alla Commissione nazionale per il tramite dell'Agenas.

2) Relazione annuale sulle attività della Rete regionale per la formazione in simulazione (anno 2023);

Marzia Raffaelli (coordinatrice della Rete regionale per la formazione in simulazione) inizia la rendicontazione delle attività della Rete per il 2023 non prima di essersi complimentata con Falsini per il nuovo incarico.

Raffaelli parla degli otto progetti presentati dai Centri appartenenti alla Rete a seguito dell'Avviso approvato dalla RT con delibera nel febbraio del 2022. Progetti, caratterizzati dalla collaborazione di più aziende di cui una individuata come capofila, che si sono concentrati sulla formazione dei facilitatori e su percorsi innovativi di formazione in simulazione.

Al 31/12/2023, a fronte di una spesa di 80.366,00 euro, sono stati formati 416 operatori sanitari: 102 medici e 97 infermieri nell'ambito della formazione dei facilitatori; 109 medici e 108 infermieri nei percorsi innovativi di cui sopra.

Luca Rossi (Ordine TSRM e PSTRP) interviene per parlare di un percorso di formazione in simulazione tenutosi nel 2023 e riguardante la radiologia - illustrato anche nelle sessioni parallele del seminario di Volterra - che si è rivelato molto efficace per formare gli operatori sanitari in relazione ai nuovi macchinari di cui l'AOU Pisana si è dotata grazie ai fondi PNRR.

Per Lippi la formazione in simulazione è stata protagonista all'evento Come Impariamo Da Adulti di Volterra - per il quale ci tiene a complimentarsi una volta di più con Niccolai (ATNO e ideatore di CIDA) - così come dovrà esserlo per la formazione degli operatori sanitari dei prossimi anni. La simulazione deve passare il prima possibile da essere una formazione di nicchia ad essere strutturale.

Per attrarre nuovi professionisti nella sanità pubblica, sostiene Lippi, non bastano gli incentivi di natura contrattuale che la RT sta portando avanti (come per esempio il "contratto di carriera" per i giovani medici) ma occorre un approccio sistemico che riguardi tutti gli ambiti, compreso quello della formazione ECM che deve diventare interessante, non solo un adempimento burocratico.

Molisso (Ordine dei medici) esprime contentezza per queste parole che segnano un cambio di prospettiva: a differenza del passato, la formazione deve essere concepita come una risorsa e non come un costo per le aziende.

3) aggiornamento progetto CO.NI.C.;

Nicola Pagnucci (responsabile del progetto CO.NI.C.) si complimenta con Niccolai per la buona riuscita dell'evento CIDA e si dice sorpreso dall'alto livello degli studi presentati per le sessioni parallele anche se sottolinea come in Italia, rispetto ad alcune realtà estere con cui ha avuto modo di collaborare, siamo un po' indietro sull'analisi degli esiti dei corsi: oltre a valutare l'apprendimento dei partecipanti e considerare il gradimento, occorre analizzare maggiormente l'impatto che la formazione ha sulle cure del paziente.

Pagnucci mostra i professionisti mappati fino ad oggi e i relativi *setting* presi in considerazione (medico e infermiere di Day Hospital oncologico; medico, infermiere e tecnico sanitario di radiologia medica per il Pronto Soccorso; chirurgo, anestesista e infermiere di Chirurgia Generale). Attenendosi al metodo von der Gracht (2012), al primo round è stato considerato "consenso" - dato dall'esperto intervistato al fatto che una determinata competenza potesse far parte delle "*core competencies*" della tipologia di professionista presa in considerazione - solo quando tre particolari criteri sono stati soddisfatti. Sono state scartate le competenze che non hanno soddisfatto nessuno dei tre criteri, mentre quelle che hanno soddisfatto uno o due criteri sono andate al secondo round.

Pagnucci illustra il caso dell'anestesista e dei suoi 7 domini (esperto medico, comunicatore, collaboratore, manager, difensore della salute, studioso, professionale) per far vedere l'iter che le competenze proposte hanno avuto fra il primo e il secondo round.

Pagnucci, dopo aver menzionato la grande partecipazione degli esperti interpellati (ben oltre l'80% ha compilato i questionari), parla dei prossimi step: quali aree e quali professionisti esaminare e come progettare una formazione efficace basata sulle competenze.

Lippi concorda che il fine ultimo del progetto CO.NI.C. debba essere una formazione di questo tipo ma ricorda come prima vada affrontata la questione della certificazione delle competenze.

Roberta Iglizzi (ARIS – Sanità privata) chiede quali saranno le prossime aree da attenzionare?

L'intenzione, dice Pagnucci, è quella di uscire da un'ottica ospedale-centrica per studiare aree che contengono più *setting*, come quella pediatrica o territoriale, e professionisti che svolgono la propria attività in maniera trasversale, come i tecnici; Rossi suggerisce di prendere in considerazione il mondo della riabilitazione.

Raffaelli chiude gli interventi su questo punto all'OdG sottolineando come abbinare una formazione basata sulle competenze con le nuove metodologie di formazione possa permettere una formazione efficace ed efficiente, capace di far risparmiare non poche risorse al SSR.

4) Relazione annuale sulle attività del Laboratorio regionale per la formazione sanitaria – FORMAS (anno 2023);

Lippi passa la parola alla dott.ssa Federica Monti (coordinatrice Formas) per la relazione annuale sul Formas congratulandosi con lei e con il suo staff per l'importante lavoro svolto nel 2023, il primo anno in cui la gestione operativa del Laboratorio è stata affidata del tutto ad ESTAR.

Monti precisa però che la riorganizzazione in atto ha influito sulla programmazione delle attività del 2023 e infatti il Piano annuale del Formas è stato formalizzato solamente nel mese di giugno dello stesso anno.

Monti afferma come rispetto all'ultimo triennio si sia riscontrata una piena ripresa dell'attività in modalità residenziale: 141 edizioni in presenza sul totale di 172 edizioni di corsi residenziali/webinar realizzate (31 gli webinar).

La formazione a distanza in modalità asincrona (FaD) si è confermata come molto richiesta dalle aziende sanitarie, facendo registrare un alto livello di fruizione (73.280 sono le fruizioni dei corsi FaD che hanno coinvolto 13.627 operatori del SSR).

Il totale dei crediti ECM erogati da Formas è stato 519.824,9: 31.029,4 per le attività formative residenziali e 488.795,5 per la FaD asincrona.

Monti accenna anche ai quattro corsi triennali MMG attivi nel 2023 nelle tre sedi didattiche della Toscana (Firenze, Pisa e Siena).

Alle attività di FORMAS previste nel Piano, si sono poi aggiunte: la prosecuzione della formazione rivolta ai medici tutor del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale; la formazione del nuovo personale reclutato nel primo trimestre del 2023; l'erogazione dei corsi in materia di salute e sicurezza (percorso sperimentale) anche ai medici specializzandi di tre aziende sanitarie; l'espletamento di corsi di formazione a catalogo in favore degli studenti della Scuola di Scienze della Salute Umana dell'Università di Firenze.

Il Laboratorio Formas nel 2023 è stato impegnato anche nelle attività relative alle due Misure PNRR (M6.2.2, Corso sulle Infezioni Correlate all'Assistenza e M6C2 1.3.1.b, Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0), la cui esecuzione è stata delegata dalla Regione Toscana a ESTAR.

5) aggiornamento progetti PNRR;

Monti informa che, come pianificato, nel 2024 ha preso il via la formazione residenziale (il modulo B) relativa al corso PNRR sulle Infezioni Correlate all'Assistenza. Dopo aver ricordato che per centrare la milestone prefissata dal PNRR è importante che oltre la metà del target finale dei 19.488 professionisti ospedalieri da formare porti a termine il corso entro dicembre 2024, Monti afferma

che si sono già attivati ben 40 presidi ospedalieri sul totale dei 43 coinvolti. I componenti della Commissione vengono messi al corrente che i video elaborati per il modulo B dai team AID e dalla Rete della formazione in simulazione sono stati apprezzati e richiesti dalla Regione Sardegna; vengono poi mostrate le foto di professionisti durante la formazione in presenza nelle sedi di Arezzo e della Versilia e il video informativo usato per la comunicazione rivolta agli operatori stessi.

Monti aggiunge che i box lavamani pedagogici saranno acquistati da ESTAR con in fondi PNRR e alla fine del progetto saranno affidati in comodato alle aziende sanitarie stesse.

Rossi porta la sua esperienza da discente affermando che il corso è ben fatto, con una FaD interattiva e una residenziale caratterizzata da video di casi verosimili che vedono protagonisti dei bravi attori; anche Katia Leolini (AOU Senese) riporta feedback positivi di alcuni operatori della sua azienda che hanno partecipato al modulo B.

6) varie ed eventuali.

/

La riunione termina alle 12.20.